



TESTATA DI NETCONSULTING CUBE

NEWSLETTER **SERVIZI**



DIECI. CENTO. MILLE.

#INNO3NONSI FERMA

LE CAMPAGNE **DIGITAL** NON SI FERMANO



SCENARI TECNOLOGIE GO TO MARKET UTENTI REPORTAGE EDITORIALI CIO CAFÈ E CXO CAFÈ



Home > Editoriale > "Dobbiamo fare presto". Il digitale nel post Covid

Editoriale

"Dobbiamo fare presto". Il digitale nel post Covid

Quello che l'esperienza Covid ha insegnato al mercato digitale è che bisogna fare presto. Nel Rapporto "Digitale per l'Italia 2020", realizzato da Anitec-Assinform in collaborazione con NetConsulting cube, gli spunti per ripartire. Gli stimoli di Luigi Gubitosi, Giancarlo Capitani e Marco Gay



Emanuela Teruzzi - 22.06.2020

I dati, la fotografia del mercato, gli andamenti racchiusi nel rapporto **"Digitale per l'Italia 2020"** tornano sui temi che raccontiamo da mesi. Ma con qualcosa di nuovo: non solo offrono **una analisi approfondita dello scenario** e delle aspettative per il prossimo anno (vi invito a leggere **dati e previsioni commentate dagli analisti che hanno curato la ricerca**) ma sottolineano anche **gli assi di intervento necessari** per una rinnovata politica digitale, che riguarda imprese e fornitori, PA e cittadini, domanda e offerta di tecnologia e servizi. **Ne hanno parlato stamattina da un palco tutto virtuale esperti e analisti** alla presentazione del Rapporto "Digitale per l'Italia 2020" realizzato da **Anitec-Assinform** in collaborazione con **NetConsulting cube**, che ogni anno fotografa il mercato in Italia. Quest'anno a valle dell'emergenza **Covid-19**, tutt'altro che conclusa.

Perché è sotto gli occhi di tutti quello che sottolinea **Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim e vicepresidente di Confindustria con delega per il digitale**.

La storia degli ultimi 100 giorni insegna: l'emergenza da una parte ha reso ancora più urgente colmare le **lacune evidenti** (**digital divide**, **accesso alla rete anche nelle aree bianche**, lentezza della burocrazia a danno del sistema produttivo, sanità poco digitale, PA e aziende non abbastanza preparate allo sforzo digitale richiesto) dall'altra ha messo in luce **il grande potenziale** nascosto. **"Il digitale nell'emergenza non ha mai smesso di funzionare** - esordisce Gubitosi -. **Siamo partiti da condizioni di svantaggio ma abbiamo saputo reagire tempestivamente alle necessità". "Ma dobbiamo fare presto** - incalza -: **la transizione digitale non può più essere rinviata, è un'urgenza del Paese, così come sono imprescindibili**

- Advertisement -

DI TENDENZA

Scenari

Ericsson, il ruolo del 5G nell'emergenza

Acer, abbattere le barriere tra uomo e tecnologia

Branded

per questa trasformazione **la rete a banda ultralarga e il 5G**... Quello che preoccupa non è solo l'**intensità** della crisi ma anche la sua **durata**, è importante che ci sia una ricostruzione creativa e in questa fase è necessario che la **liquidità** arrivi subito alle imprese. Il Digitale va innestato ovunque: le tecnologie offrono massimo valore solo se integrate in tutto il sistema produttivo".

Scenari

Infografica – Il mercato digitale in Italia

Webinar

Webinar: RSA Archer, la Business Resiliency in tempi di sfide senza precedenti



Luigi Gubitosi, amministratore delegato di TIM – Giancarlo Capitani, presidente NetConsulting cube – Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform

La **foto dell'intero sistema produttivo** è scattata da una rilevazione Istat di marzo 2020, che ha delineato un quadro della gravità dello scenario in cui ci troviamo, guardando alle attività sospese a causa dell'**emergenza sanitaria**: l'impatto è stato molto forte nel comparto **Industria** in generale e in particolare nelle regioni a maggiore vocazione industriale, mentre il comparto dei **Servizi** (a base immateriale) sembra essere stato più resiliente in questa fase critica. "Tra l'incertezza sulla ripresa dei mercati e l'Ocse che arriva ad ipotizzare un -14% del Pil nell'ipotesi di scenario peggiore per quest'anno, non è certamente semplice fare previsioni sul futuro e sulla ripresa a valle di quanto accaduto. Certo è che l'impatto del Covid sull'economia italiana si sta facendo sentire" afferma **Giancarlo Capitani, presidente di NetConsulting cube** prima di fotografare la caduta della spesa digitale quest'anno (-3,1%) ma anticipandone la ripresa nel 2021 (+ 3,7%).

Ma andiamo oltre. **Cosa serve lato domanda e offerta**. Lo puntualizza **Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform** (l'associazione di Confindustria che raggruppa le principali aziende Ict). Sul fronte della **domanda** serve rafforzare fondi d'incentivazione e allentare le scadenze per dare alle aziende la possibilità di **non rallentare i processi di trasformazione digitale avviati o da avviare**; serve semplificare gli iter autorizzativi per spingere le infrastrutture a **banda ultralarga** e la burocrazia per gare pubbliche, aumentando l'interoperabilità tra amministrazioni; serve definire infrastrutture e competenze per la **scuola** e spingere il digitale in **sanità**, garantendo interoperabilità tra sistemi e la diffusione del **Fascicolo Sanitario Elettronico**.

Lato **offerta** è necessario concentrare agli incentivi in **ricerca e sviluppo** sugli ambiti a maggiore potenzialità (identificando poli e atenei su cui far leva), supportare le **startup** tecnologiche, investire nella crescita delle **competenze digitali** (anche **vista la pessima figuraccia dell'Italia nell'indice Desi 2020**) sull'intero sistema formativo attraverso l'aggiornamento dei percorsi di studio in materie Ict.

I dati dicono che **il mercato Digitale in Italia nel 2020 accuserà un calo del 3,1%** (dopo la crescita del 2,1% registrata nel 2019 per un valore di 71,9 miliardi di euro). "Purtroppo nel 2020 il mercato digitale tornerà ai valori di metà 2017 – continua **Capitani** – ma si tratta di un calo tutto sommato meno grave di quanto si temesse. La consapevolezza maturata in tempi rapidi dell'utilità cruciale dell'Ict presso il top management delle grandi aziende, ma soprattutto presso i piccoli e medi imprenditori del tessuto italiano, ha portato alla conseguente attivazione di numerosi progetti Ict che contribuiranno alla tenuta del mercato digitale nei prossimi anni."

La **stima di NetConsulting cube** prevede una crescita del **3,7% nel 2021**. "Ma il 2019

non va dimenticato – invita **Gay** -. Ci ha consegnato un Paese ancora in ritardo nell'innovazione digitale, ma pur sempre in **progresso** e con una dotazione di sistemi, reti e servizi che ha permesso di attenuare gli effetti del **lockdown**... Il digitale ha la capacità di dare **ossigeno** all'economia nelle fasi più difficili. Deve essere messo al centro di una strategia di **rilancio dell'economia** che vada oltre il contingente, colga l'urgenza di ammodernare il Paese, renda sostenibile il nuovo debito, dia basi solide alla ripartenza, aiuti ad accedere ai fondi europei: **non può essere l'accessorio delle visioni di sempre**".

Leggete i dati, le tecnologie più promettenti (**cloud, AI, quantum computing**...). La **consapevolezza** maturata in questi tempi ha portato alla **attivazione di numerosi progetti Ict** che si spera contribuiranno alla tenuta del mercato digitale anche nei prossimi anni. Nello **speciale su Inno3** tutti i dettagli.

Condividi:



© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLI CORRELATI WHITEPAPER CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Scenari

Capitani (NetConsulting cube): La leva del Digitale

Scenari

Infografica – Il mercato digitale in Italia

Scenari

Il Digitale in Italia, cosa aspettarsi dal 2020



SCELTO DALLA REDAZIONE

"Dobbiamo fare presto". Il digitale nel post Covid
22.06.2020

Capitani (NetConsulting cube): La leva del Digitale
22.06.2020

Infografica – Il mercato digitale in Italia
22.06.2020

ARTICOLI POPOLARI

Road to GDPR: Il registro dei trattamenti
20.02.2018

Casa Siemens, la nuova sede inaugura l'omonima via
22.03.2018

GDPR, la check list per i professionisti italiani
13.02.2018

I NOSTRI SERVIZI

- Newsletter
- Database delle utenze IT italiane
- Database degli operatori ICT italiani
- Spinn4C
- Servizi per operatori
- Servizi per aziende utenti
- Trimestrali e semestrali di mercato
- Vendor PC
- Vendor Server in Italia
- Top Spender ICT in Italia